

Una notte sotto le stelle...



Impariamo a guardare il cielo...

Non occorre essere degli esperti per rimanere colpiti dalla bellezza delle stelle, e saper riconoscere stelle e pianeti dà una soddisfazione in più!

Chi vuole provare ad osservare il cielo notturno dovrà farlo ricordandosi di mettere in pratica alcune regole:

- *Le osservazioni migliori si fanno nei luoghi dove si può godere di un' ampia visione della volta celeste e dove non ci sono fonti di luce artificiali (fuochi, torce, lampioni...)*
- *Bisogna evitare di fare le osservazioni quando c'è la luna piena: il suo chiarore fa scomparire le stelle per una vasta zona di cielo vicina ad essa e disturba la visione di tutte le altre*
- *Bisogna vestirsi bene perché il freddo e l'umidità notturna smontano anche il più caldo entusiasmo!*



Come cercare le costellazioni

Per poter cercare le costellazioni sconosciute c'è bisogno, in realtà, di conoscerne almeno una per poi pian piano scoprire tutte le altre!

Per trovare le altre costellazioni nel cielo useremo la tecnica degli allineamenti, cioè delle linee immaginarie che collegano tra loro le varie costellazioni.

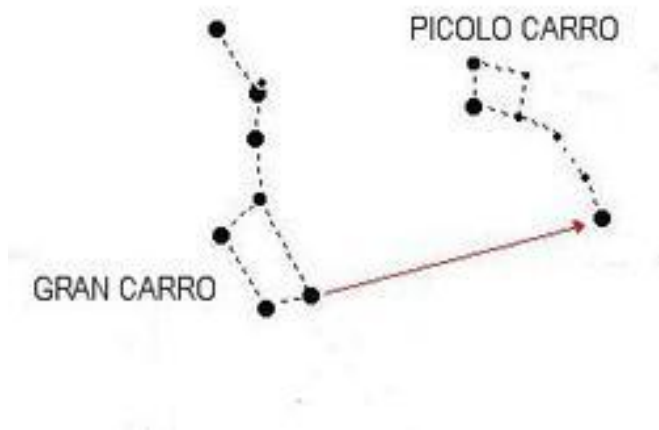
In più, forse non tutti sanno che, ad ogni costellazione è legata una leggenda, una storia o una favola che gli studiosi o i popoli dell'antichità hanno utilizzato per spiegarne l'origine del nome.

Cominciamo!

*La costellazione più facile da individuare nel cielo è sicuramente **l'Orsa Maggiore o Grande Carro**.*

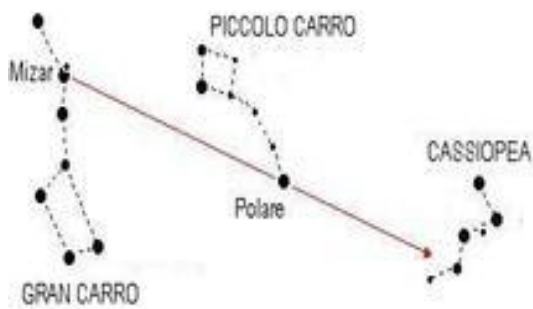
Questa costellazione rappresenta Callisto, figlia del Re di Arcadia. Callisto era una bellissima ragazza tanto che Zeus, il Re degli Dei, si innamorò di lei e cercò di conquistarla. La moglie di Zeus, Era, si infuriò così tanto che decise di vendicarsi della bella ragazza trasformandola in un orsa...

*Partendo da questa costellazione è molto semplice riuscire ad arrivare a tutte le altre. Se immaginiamo una linea che congiunge le ultime due stelle del carro e prolunghiamo questa distanza per 5 volte arriviamo alla Stella Polare che fa parte di un'altra importante costellazione, **l'Orsa Minore o Piccolo Carro**.*



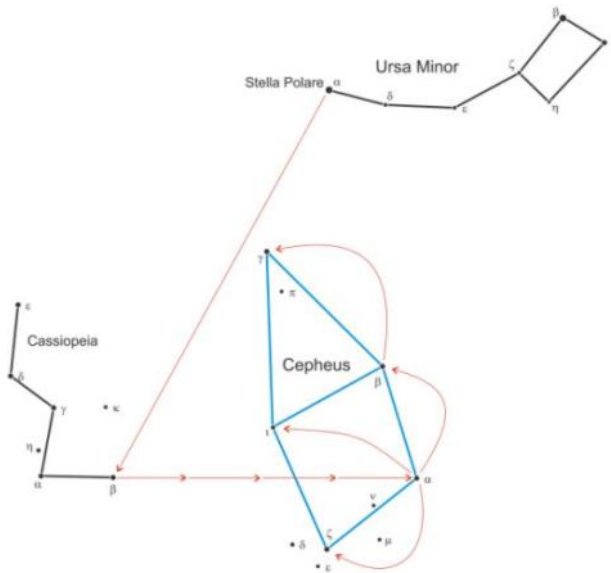
Per gli antichi Egizi questa costellazione rappresentava il cane del dio Seth, dio dell'oscurità e del male. Questa costellazione era molto usata dai Fenici, che essendo grandi navigatori, si orientavano con la punta della sua coda, ovvero la Stella Polare, la quale indica sempre il Nord.

*Dalla Stella Polare, seguiamo con la nostra linea immaginaria fino ad arrivare ad un gruppo di stelle ben visibili che disegnano nel cielo una W: abbiamo appena trovato **Cassiopea**!*



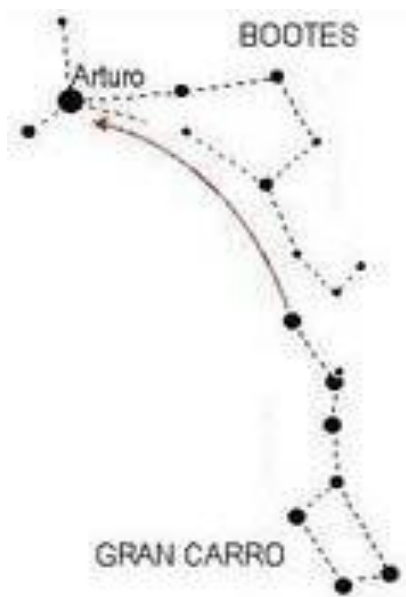
La storia di questa costellazione è di origine greca: Cassiopea era la regina dell' Etiopia, una donna molto bella ma anche molto vanitosa. Questa offese le ninfe del mare figlie di Poseidone, dio del mare, sfidandole in una gara di bellezza, così che il dio, per punirla per la sua vanità, scagliò contro il suo popolo un mostro marino che saccheggiò il regno.

*Ma gli antichi greci non si sono fermati qui! Infatti, proprio accanto alla costellazione di Cassiopea, troviamo la costellazione di **Cefeo** che, pensate un po', era il marito della regina Cassiopea e quindi il Re dell'Etiopia!*



In realtà su Cefeo Re c'è poco da dire in quanto fu un re molto codardo e non viene ricordato volentieri dalla storia! Basti pensare che decise di sacrificare la figlia Andromeda per placare l'ira del Dio Poseidone!

*Ma lasciamo stare per un attimo i problemi familiari di Cassiopea e Cefeo e torniamo all'Orsa Maggiore: se prolunghiamo la linea immaginaria che parte dalla sua coda arriviamo ad una stella molto luminosa, **Arturo**, che fa parte della costellazione del **Contadino**.
(Bootes)*



Vi ricordate di Callisto? La ragazza di cui si era innamorato Zeus? Che poi fu trasformata in orsa? Bene, questa costellazione rappresenta il figlio di Callisto, che, non sapendo che la madre era stata trasformata in orsa, durante una battuta di caccia stava per ucciderla ma fu fermato in tempo da Zeus che trasformò madre e figlio in due costellazioni!

*Ma come ben sapete il cielo è pieno di stelle,
di costellazioni e tante sono le storie che si
potrebbero raccontare!*

*Ma ciò su cui dobbiamo soffermarci a riflette-
re è che tutte queste stelle sono state create
dal Signore ed è lui che dobbiamo ringraziare.
Lui che ci consente di godere di questo magni-
fico spettacolo e di rimanere senza parole...*

*Tu vieni sempre, Signore,
quando un uomo veglia;
ti poni accanto a lui,
con lui siedi,
a lui parli, sommessamente, lievemente,
come un amico intimo segreto.*

*Donami, Signore,
di fare attenzione alla tua venuta,
a questo tuo essere qui,
vicino a me, in me, nella notte.
Fa che io sia luce e non tenebra
per questo mondo, fin nell'eternità.
Amen*

